

TI 2.1.1 Percorso P4.13.1 Consulenza finalizzata ad orientare l'imprenditore alla conversione al biologico

CHECKLIST

CUAA dell'Impresa agricola

La checklist del Percorso di consulenza volto ad orientare l'imprenditore alla conversione al metodo di produzione biologico comprende i seguenti fogli:

1. Descrizione dell'azienda;
2. Descrizione delle strutture;
3. Gestione del suolo;
4. Gestione fertilità;
5. Gestione acqua;
6. Gestione difesa;
7. Aspetti naturalistici e paesaggio;
8. Aspetti gestionali generali;
9. Valutazione rischi.

Di norma, le informazioni vengono raccolte durante le visite svolte in azienda nel corso del Check Up e comunque con contatti diretti tra consulente e impresa (intervista diretta).

Alcune informazioni devono essere raccolte necessariamente in azienda, perché prevedono la valutazione visiva diretta da parte del consulente.

Poiché alcune informazioni strutturali trovano riferimento anche presso banche dati (fascicolo aziendale, catasto vitivinicolo, BDN, ecc), si raccomanda che tali informazioni siano raccolte assicurando l'attendibilità del dato.

Molte informazioni prevedono la visione diretta da parte del consulente. Per alcune di queste informazioni, è previsto che il consulente possa inserire nel foglio della CHECK LIST la foto digitale rilevata in azienda al momento della visita (**NB la foto digitale deve permettere di derivare i metadati relativi alla data, all'ora e al luogo in cui è stata scattata**).

La check list permette di identificare i punti di forza e di debolezza dell'impresa, al fine di permettere all'imprenditore, con l'aiuto del consulente, di valutare, pianificare e programmare la conversione al metodo di produzione biologico.

Infatti, le informazioni sono complementari a quelle derivanti dalla compilazione del BS. L'analisi congiunta dei due documenti permette al consulente di evidenziare all'imprenditore i possibili punti di intervento per poter rendere lo svolgimento dell'attività agricola conforme a quanto previsto dal metodo di produzione biologico.

1 - DESCRIZIONE AZIENDA		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
1.1	Localizzazione		
	Ragione sociale		
	Indirizzo		
	Città		
	Cap		
	Provincia		
	Telefono		
	Sito Web		
	e-mail		
	Aderisce a qualche cooperativa, associazione o consorzio		
	SI		
	NO		
1.2	Adesione a sistemi di qualità o certificazioni		
	Nessuno: Convenzionale		
	Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata		
	QV		
	Certificazione volontaria		Indicare quale
1.3	Corpi aziendali		
	Numero di corpi aziendali		
	Distanza media tra corpi aziendali		
1.4	Ripartizione della superficie aziendale		
	colture cerealicole (ha)		
	colture industriali (ha)		
	colture arboree (ha)		
	colture orticole (ha)		
	colture florovivaistiche (ha)		
	serre fisse mq.		
	tunnel mq		
	Bosco/siepi (ha)		
	Incolto (ha)		
	Fabbricati (abitativi), (mq)		
	Fabbricati (allevamenti) (mq)		
	Fabbricati (cantine, laboratori, caseifici ecc.)		

	Fabbricati (ricovero attrezzi - magazzini) (mq)		
	Totale (superficie catastale) (ha)		
1.5	Altitudine media (sulla SAU)		
	Tra 0 e 50 m s.l.m.		
	Tra 50 e 200 m s.l.m.		
	Tra 200 e 400 m s.l.m.		
	Più di 400 m s.l.m.		
1.6	Pendenza media (sulla SAU)		
	Pianura		
	Tra 0 e 5%		
	Tra 5 e 10%		
	Più del 10%		
1.7	Profondità del suolo		
	Superficiale (< 1m)		
	Mediamente profondo (tra 1 e 2 m)		
	Profondo (> 2 m)		
	Dato non disponibile		
1.8	Tessitura (dati analisi terreno - indicare riferimento particella)		
	Sabbioso (%)		
	Medio impasto (%)		
	Argilloso (%)		
	Dato non disponibile		
1.9	Dotazione sostanza organica (dati analisi terreno - indicare riferimento particella)		
	alta (> 3%)		
	media (tra 1 e 3%)		
	bassa (< 1%)		
	Dato non disponibile		
1.10	Presenza di scheletro (dati analisi terreno - indicare riferimento particella)		
	Prevalente (>40%)		
	Abbondante (tra il 20 e 40%)		
	Sensibile (tra il 5 e il 20%)		
	Scarso (<5%)		
	Dato non disponibile		
1.11	Falda acquifera (indicare riferimento particella)		
	Superficiale (< 1.5 m)		
	Media profondità (tra 1.5 e 2.5 m)		
	Profonda (>2.5 m)		

	Dato non disponibile		
1.12	Vicinanza centro aziendale dal centro abitato		
	Il centro aziendale è a ridosso o entro il centro abitato		
	Il centro aziendale è a meno di 5 km dal centro abitato più vicino		
	Il centro aziendale è a più di 5 km dal centro abitato più vicino		
1.13	Viabilità aziendale		
	Dimensionamento adeguato, manovrabilità confortevole con ampi spazi di manovra per trattori, macchine operatrici e altri automezzi		
	Dimensionamento, manovrabilità, e spazi di manovra sufficienti		
	Dimensionamento, manovrabilità e spazi di manovra appena sufficienti		
1.14	Assistenza tecnica		
	L'assistenza tecnica viene fornita dal commerciante che vende fitofarmaci e concimi		
	L'assistenza tecnica viene fornita dall'associazione cui aderisce l'azienda		
	L'assistenza tecnica viene fornita dai Consorzi di settore		
	L'assistenza tecnica è fornita da professionisti indipendenti incaricati direttamente dall'azienda		
	L'azienda non usufruisce di nessuna Assistenza Tecnica		
1.15	Aggiornamenti tecnici (possibili più risposte)		
	Il titolare e/o i dipendenti seguono corsi di aggiornamento tecnico		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso giornali e/o manuali e/o su Internet		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso contatti e incontri informali con altri operatori		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso fornitori e/o pubblicità		
	Il titolare e/o i dipendenti NON si aggiornano tecnicamente		
1.16	Allevamenti		
	SI		
	NO		
	Tipologia di allevamenti:		
	Descrizione tipo di allevamento e n. di capi		
1.17	Apicoltura		
	SI (n. di arnie)		
	NO		
1.18	Agriturismo		
	SI (descrivere la tipologia di attività es. ristorazione, vitto e alloggio, parchi gioco, percorsi natura, centro estivo ecc.		

	NO		
1.19	Trasformazione		
	SI (descrivere se cantina, frantoio, trasformazione frutta (marmellate, succhi, concentrati ecc.), trasformazione e/o condizionamento ortaggi (descrizione), trasformazione prodotti animali (latte, formaggi, carne ecc.)		
	NO		
1.20	Vendita diretta		
	SI (descrizione se vendita in sede aziendale o farmer market ecc.)		
	NO		
1.21	Azienda Faunistico - Venatoria		
	SI		
	NO		
1.22	Fattoria Sociale		
	SI		
	NO		

2 - DESCRIZIONE STRUTTURE: ALLEVAMENTI - CANTINE - STRUTTURE PER TRASFORMAZIONE - CONDIZIONAMENTO		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
2.1	ALLEVAMENTI		
	numero strutture		
	mq. Totali		
	allevamenti attuati (descrizione)		
2.2	CANTINE - FRANTOI		
	mq. Totali		
2.3	LABORATORI TRASFORMAZIONE (frutta - ortaggi)		
	mq. Totali		
2.4	CASEIFICI		
	mq. Totali		
2.5	SERRE (indicare nelle note: riscaldate - condizionate ecc.)		
	si		
	colture attuate (inserire colture presenti e relativa superficie superficie mq.)		
2.6	sistemi di riscaldamento - tipologia di caldaia		
	caldaia a gasolio		
	caldaia a metano		
	caldaia a gpl		
	caldaia a biomassa		
	fotovoltaico		
	solare		
	geotermico		

3 - GESTIONE SUOLO		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
3.1	Strategia di gestione		
	L'azienda ha un piano scritto per la gestione del suolo indirizzato alla protezione da inquinamento falda acquifera		
	L'azienda mette in atto una strategia di gestione del suolo basata sulle osservazioni dirette per monitorare aree sensibili all'inquinamento ed al rischio di erosione e compattamento		
	L'azienda non ha un piano per la gestione del suolo		
3.2	Analisi terreno		
	Effettuate analisi macro/micronutrienti e della sostanza organica		
	Non effettuate analisi macro/micronutrienti e della sostanza organica		
3.3	Gestione fertilità: concimazioni		
	non eseguo concimazioni		
	concimazione senza tener conto degli asporti colturali		
	concimazione considerando gli asporti colturali		
	concimazione seguendo i disciplinari di produzione integrata della Regione Veneto		
3.4	Substrati - terriccio: tipologie		
	acquistati		
	prodotti in azienda		
3.5	Diserbo		
	non uso diserbo chimico		
	uso diserbo chimico		
	Effettuo diserbo ecocompatibile quale: pirodiserbo, vapore, acido acetico, acido pelargonico		

4 - GESTIONE FERTILITA'		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
4.1	Strategia di gestione		
	Ho un piano scritto per la gestione della fertilità del suolo basato sulla tipologia di terreno, sulle analisi del suolo, sull'analisi dei tessuti vegetali, sulla valutazione degli apporti, sui rendimenti storici, sulla presenza di aree sensibili, sulle osservazioni visive in campo.		
	Ho un piano scritto per la gestione della fertilità del suolo che prende in considerazione almeno i rendimenti storici, la valutazione degli apporti, le osservazioni visive in campo, e la presenza di aree sensibili all'inquinamento		
	Non ho un piano scritto per la gestione della fertilità del suolo ma prendo in considerazione almeno i rendimenti storici, la valutazione degli apporti, le osservazioni visive in campo, e la presenza di aree sensibili all'inquinamento		
4.2	Analisi visive		
	Non ho mai effettuato analisi visive in campo		
	Effettuo analisi visive in campo più volte nel corso dell'anno		
	Effettuo analisi visive in campo almeno ogni anno		
	Effettuo analisi visive in campo qualche volta (intervalli maggiori di 2 anni)		
4.3	Analisi biologiche		
	Non ho mai effettuato un'analisi sulla fertilità biologica del suolo		
	Effettuo un'analisi sulla fertilità biologica del suolo almeno ogni 2 anni.		
	Effettuo un'analisi sulla fertilità biologica del suolo almeno ogni 4 anni		
	Effettuo un'analisi sulla fertilità biologica del suolo qualche volta (intervalli maggiori di 4 anni)		
4.4	Analisi di macronutrienti e macronutrienti		
	Non ho mai effettuato analisi sui macronutrienti		
	Effettuo analisi sui macronutrienti almeno ogni 4 anni.		
	Effettuo analisi sui macronutrienti almeno ogni 6 anni		
	Effettuo analisi sui macronutrienti qualche volta (intervalli maggiori di sei anni)		
4.5	Analisi fogliari		
	Non ho mai realizzato analisi fogliari		
	Effettuo analisi fogliari ogni anno		
	Effettuo un'analisi fogliare ogni due anni		
	L'ultima analisi è stata fatta più di 2 anni fa		

Inserire foto
prima pagina
analisi

Inserire foto
prima pagina
analisi

Inserire foto
prima pagina
analisi

4.6	Valutazione apporti naturali		
	Valuto l'apporto nutritivo fornito dall'acqua di irrigazione		
	Non prendo in considerazione nessun contributo in termini di apporto nutritivo		
4.7	Somministrazione di fertilizzanti		
	Nell'ultimo anno non è stato necessario apportare elementi nutritivi al suolo ed alle piante in quanto le analisi condotte hanno rilevato un adeguato contenuto di elementi nutritivi		
	Nell'ultimo anno è stato necessario apportare elementi nutritivi al suolo ed alle piante in quanto le analisi condotte hanno rilevato un non adeguato contenuto di elementi nutritivi		
	Nell'ultimo anno non ho apportato elementi nutritivi al suolo ed alle piante senza valutare lo stato nutrizionale del sistema suolo-pianta		
	Nell'ultimo anno ho apportato elementi nutritivi al suolo ed alle piante senza valutare lo stato nutrizionale del sistema suolo-pianta		
4.8	Quantitativi di nutrienti		
	Ho applicato un quantitativo di azoto compreso tra l'80 ed il 100% di quello calcolato per lo sviluppo finale della pianta		
	Ho applicato un quantitativo inferiore all'80% di quello calcolato per lo sviluppo finale della pianta		
	Ho applicato un quantitativo superiore al 100% di quello calcolato per lo sviluppo finale della pianta		
4.9	Momento di applicazione		
	Ho fornito il quantitativo di azoto in modo frazionato		
	Ho fornito il quantitativo di azoto senza frazionamenti		
	Ho applicato il quantitativo di azoto senza frazionamenti ma con tipologie a lenta cessione		
4.10	Tipologia di applicazione		
	Ho somministrato i nutrienti attraverso fertirrigazione		
	Ho somministrato i nutrienti nel substrato di coltivazione		
	Ho somministrato i nutrienti tramite concimazioni fogliari		
	Ho somministrato i nutrienti spargendoli in superficie o sul vasellame		
4.11	Gestione della sostanza organica		
	apporto di letame		
	apporto di compost vegetale		
	apporto di concimi organici		

5 - GESTIONE ACQUA		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
5.1	Disponibilità di acqua		
	E' sempre presente disponibilità di acqua		
	La disponibilità di acqua è presente solo a turno fisso		
	Non è presente disponibilità di acqua		
5.2	Irrigazione		
	Viene effettuata l'irrigazione		
	Non viene effettuata l'irrigazione		
5.3	Strategia di gestione		
	Ho un piano scritto per la gestione della risorsa idrica in relazione al reale stato di idratazione del terreno, al decorso meteorologico, E il piano scritto prevede anche una valutazione dei rischi di contaminazione puntuali e diffuse dei corpi idrici effettivo e atteso		
	Ho un piano scritto per la gestione della risorsa idrica in relazione al reale stato di idratazione del terreno, al decorso meteorologico effettivo e atteso		
	Non ho un piano scritto per la gestione della risorsa idrica, ma valuto la necessità di irrigazione in relazione allo stato di stress idrico delle piante, alla fase di crescita in cui si trovano le piante e al decorso meteorologico effettivo ed atteso		
5.4	Valutazione stato idrico		
	Per la valutazione dello stato idrico del sistema suolo-pianta utilizzo: ispezione visiva, dati evapotraspirazione, caratteristiche del suolo, bilancio idrico e utilizzo sistemi puntuali di misura (camera a pressione, tensiometri)		
	Per la valutazione dello stato idrico del sistema suolo-pianta utilizzo: ispezione visiva, dati evapotraspirazione, caratteristiche del suolo e bilancio idrico.		
	Per la valutazione dello stato idrico del sistema suolo-pianta utilizzo l'ispezione visiva dello stato di stress idrico delle piante		
	Per la valutazione dello stato idrico si conoscono i dati della piovosità		
5.5	Irrigazione		
	Uso le misure relative allo stress idrico ottenute da misure dirette o indirette effettuate per decidere se e quando intervenire		
	Uso le misure visive per decidere se e quando effettuare un intervento irriguo		
	Uso i dati climatici per calcolare l'evapotraspirazione e lo stress idrico e quindi programmare l'intervento irriguo		

	Gli interventi irrigui vengono pianificati con turni a calendario o ad orario		
	Non valuto lo stato idrico del terreno o della pianta.		
5.6	Tipo di acqua per irrigazione		
	Uso prevalentemente acqua proveniente invasi appositamente realizzati		
	Uso prevalentemente acqua proveniente da pozzi aziendali o da canali di irrigazione pubblici		
5.7	Qualità dell'acqua		
	L'acqua usata per l'irrigazione viene controllata peridocamente		
	L'acqua usata per l'irrigazione viene controllata occasionalmente		
	L'acqua usata per l'irrigazione non viene mai controllata		
5.8	Sistemi di irrigazione		
	Uso prevalentemente un sistema a basso volume con somministrazione a goccia		
	Uso sistema "spray" a basso volume sopra o sotto chioma		
	Uso sistemi misti		
5.9	Tipo di installazione		
	Impianto fisso		
	Impianto mobile		
5.10	Volumi		
	Ho installato sui pozzi misuratori di portata e registro i consumi nel corso della stagione		
	Valuto l'acqua apportata in funzione del tempo di funzionamento dell'impianto irriguo		
	Non ho sistemi per controllare i volumi di adacquamento		
5.11	Pompa per l'irrigazione		
	Uso energia rinnovabile (fotovoltaico) per alimentare la pompa.		
	La pompa è di nuova concezione ed altamente efficiente dal punto di vista energetico.		
	Altri tipi di pompa sono utilizzati.		
5.12	Manutenzione del sistema di irrigazione impianti fissi		
	Controllo lo stato del sistema ogni volta che irriego (filtri, linee laterali, gocciolatori)		
	Controllo lo stato del sistema ogni qualvolta io sospetti abbia dei problemi nel funzionamento		
	Controllo annualmente lo stato del sistema di irrigazione		
	Non controllo mai lo stato del sistema di irrigazione		
5.13	Utilizzo acqua piovana		
	Non dispongo di un sistema di stoccaggio		

Inserire
foto

Dispongo di un sistema di stoccaggio dell'acqua piovana, che mediamente soddisfa più del 50% dei fabbisogni idrici		
Dispongo di un sistema di stoccaggio dell'acqua piovana, che mediamente soddisfa tra il 25 e il 50% dei fabbisogni idrici		
Dispongo di un sistema di stoccaggio dell'acqua piovana, che mediamente soddisfa meno del 25% dei fabbisogni idrici		

6 - GESTIONE DIFESA		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
6.1	Strategia di gestione		
A	Viene effettuata la difesa sull'uso di prodotti fitosanitari scelti tra quelli presenti nei disciplinari regionali		
B	Viene effettuata la difesa sull'uso di prodotti fitosanitari scelti tra quelli a minor rischio, presenti nei disciplinari regionali, usati in base alle soglie d'intervento o al rischio di infezioni		
C	Viene effettuata la difesa sull'uso di prodotti fitosanitari scelti tra quelli presenti nei disciplinari regionali, su opportune pratiche di coltivazione e su mezzi di lotta diversi da quelli chimici (es. lotta biologica, uso di induttori di resistenza) applicando i criteri della lotta guidata (es. trappole, soglie di intervento, modelli previsionali delle malattie)		
D	Viene effettuata la difesa con l'uso esclusivo di prodotti fitosanitari autorizzati dal reg CE 889/2008 (allegato II)		
6.2	Gestione agrofarmaci: magazzino		
	Il magazzino è situato a una distanza dalle falde acquifere, pozzi d'acqua, corpi idrici di almeno 20 m.		
	Il magazzino è situato a una distanza dalle falde acquifere, pozzi d'acqua, corpi idrici, inferiore a 20 m.		
	Nella realizzazione del magazzino dei fitofarmaci non si è tenuto conto della presenza di eventuali aree a rischio.		
6.3	Efficacia della distribuzione		
	Utilizzo irroratrici ad alto volume (> 1000 l/ha)		
	Utilizzo irroratrici a medio volume (500-1000 l/ha)		
	Utilizzo irroratrici a basso volume (200-500 l/ha)		
6.4	Tipologia irroratrici presenti in azienda		
	irroratrice a zaino manuale		
	Irroratrice a zaino con motore a scoppio		
	Irroratrice a zaino con motore elettrico		
	Irroratrice (portata o trainata) a diffusori multipli orientabili		
	Irroratrice a recupero		
	irroratrice a carica elettrostatica		
	irroratrice a carriola con motore a scoppio		
	irroratrice a carriola con motore elettrico		
	Irroratrice a cannone orientabile (montata su rimorchio o pick-up)		

**Inserire
foto**

6.5	Tipologia ugelli utilizzati		
	Ugelli a polverizzazione per pressione o idraulica		
	Diffusori a polverizzazione pneumatica		
	Ugelli rotativi (polverizzazione centrifuga)		
	Nebulizzatori o fogger (polverizzazione termica)		
6.6	Regolazione macchine		
	In azienda è presente il manuale di uso e manutenzione		
	La regolazione dell'irroratrice viene effettuata annualmente		
	La regolazione dell'irroratrice viene effettuata prima dell'esecuzione di ogni trattamento in funzione del volume di acqua e della dose di prodotto da applicare.		
6.7	SSD (strumenti di supporto alle decisioni): fitofagi		
	Decido l'epoca degli interventi in base allo stadio fenologico delle piante		
	Per prendere le decisioni eseguo dei monitoraggi in campo almeno una volta al giorno e seguo il meteo quotidianamente, con riferimento al mio Comune		
	Per prendere le decisioni eseguo dei monitoraggi in campo più volte al giorno, faccio uso di trappole cromotropiche e/o feromoni e seguo il meteo quotidianamente, con riferimento al mio Comune		
	Per prendere le decisioni eseguo dei monitoraggi in campo più volte al giorno, faccio uso di trappole cromotropiche e/o feromoni, seguo le indicazioni basate su modelli di sviluppo e seguo il meteo quotidianamente, con riferimento al mio Comune.		
6.8	SSD (strumenti di supporto alle decisioni): patogeni		
	Nella mia azienda è presente una centralina agrometeo		
	Decido l'intervento in base alla fenologia delle piante e alla durata di copertura dei prodotti usati e modalità di azione (citotropico, endoterapico, ecc)		
	Per prendere le decisioni eseguo dei monitoraggi in campo almeno una volta al giorno e seguo il meteo quotidianamente, con riferimento al mio Comune		
	Per prendere le decisioni eseguo dei monitoraggi in campo più volte la settimana e seguo il meteo quotidianamente, con riferimento al mio Comune		
	Per prendere le decisioni eseguo dei monitoraggi più volte la settimana, utilizzo le previsioni dei modelli di sviluppo delle malattie e seguo il meteo quotidianamente, con riferimento al mio Comune.		
6.9	Impatto dei protocolli di difesa: intensità		
	Il numero dei trattamenti durante l'anno sono sempre gli stessi		
	Il numero dei trattamenti varia di anno in anno in relazione alla presenza e al superamento della soglia d'intervento dei diversi fitofagi, alla pressione delle diverse malattie e all'andamento climatico		

6.10	Impatto dei protocolli di difesa: caratteristiche dei mezzi di lotta		
	Mi baso esclusivamente su prodotti fitosanitari che scelgo per la loro efficacia e durata di protezione		
	Uso sia prodotti fitosanitari , sia mezzi diversi (es. interventi agronomici; confusione sessuale, lotta biologica..)		
	La scelta dei prodotti fitosanitari viene effettuata considerando il potenziale impatto relativamente al comparto acque, ecosistema, salute		
	Applico i protocolli della produzione biologica		
6.11	Gestione della resistenza		
	Non adotto particolari accorgimenti per limitare l'insorgenza di resistenza		
	Seguo le indicazioni dei disciplinari di produzione		
	Seguo le indicazioni dei disciplinari di produzione e cambio i prodotti a rischio di resistenza ogni anno		
	Seguo le indicazioni dei disciplinari di produzione e cambio i prodotti a rischio di resistenza ogni anno scegliendoli in modo che abbiano un diverso meccanismo d'Azione		
6.12	protezione dell'operatore		
	Cabina		
	Cabina pressurizzata		
	Casco con filtri		
	Mascherine		

7 - ASPETTI NATURALISTICI E PAESAGGIO		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
7.1	Habitat		
	Presenza di habitat Natura 2000 prioritari e non (eventualmente indicare le superfici)		
	Presenza di habitat seminaturali anche di tipo lineare (es. siepi, prati, bosco, fossi)		
	Presenza di singoli elementi di habitat di particolare pregio (es. alberi secolari, ...)		
	Presenza di muretti a secco/terrazzamenti		
7.2	Paesaggio aziendale circostante le colture e ai confini aziendali		
	Siepi/Fasce tampone monospecifiche		
	Siepi/Fasce tampone con formazioni mature e variegata composizione floristica		
	Boschetti		
	fasce inerbite		
7.3	% di superficie libera non coltivata (es. aree buffer, set aside, viabilità aziendale)		
	<10%		
	10-25%		
	25-50%		
	>50%		
7.4	Presenza di barriere naturali frangivento atte ad attenuare la deriva degli agrofarmaci		
	No		
	Sì, su tutto il perimetro dell'azienda		
	Sì, solo nella direzione dei venti prevalenti		
	Sì, ma solo in maniera intermittente		
7.5	Promozione del paesaggio		
	Il paesaggio dove è situata l'azienda si integra con il paesaggio rurale adatto per un turismo rurale.		
	L'azienda investe nella valorizzazione del paesaggio e offre servizi ricettivi		
	Nessuna delle precedenti		

8 - ASPETTI GESTIONALI GENERALI		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
8.1	Utilizzo di energia da fonti rinnovabili		
	Non utilizzo energia da fonti rinnovabili		
	Utilizzo una quota di energia da fonti rinnovabili tra lo 0 e il 25%		
	Utilizzo una quota di energia da fonti rinnovabili tra il 25 e il 50%		
	Utilizzo una quota di energia da fonti rinnovabili superiore al 50%		
8.2	Proprietà mezzi meccanici		
	Mezzi aziendali		
	Mezzi esterni		
	In parte con contoterzisti		
8.3	Coperture assicurative		
	Da rischi finanziari		
	Da rischi culturali		
	Da rischi di mercato		
	Da rischi tecnici		
	Nessuna copertura assicurativa		
8.4	Quota di operazioni meccanizzate condotte da terzisti (indicare % ore di lavoro)		
	0		
	da 0 a 25		
	da 25 a 50		
	da 50 a 75		
	da 75 a 100		
	100		
8.5	Gestione della raccolta rifiuti differenziata		
	sì		
	no		

9 - VALUTAZIONE RISCHI		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
9.1	Rischio deriva		
	presenza di colture convenzionali sui confini aziendali		
	SI		
	NO		
9.2	Previsione di contemporanea presenza di unità condotte con metodo biologico e convenzionale (azienda mista) (Art. 11 reg. 834/2007)		
	SI		
	NO		
9.3	Azienda ricadente in comprensorio a vocazione agricola intensiva		
	SI		
	NO		
9.4	Informazione preventiva		
	L'azienda è percorsa da sentieri natura, percorsi salute, ecc.		Inserire foto
	L'azienda NON è percorsa da sentieri natura, percorsi salute, ecc.		
9.5	Informazione preventiva e comunicazione		
	Se l'azienda è percorsa da sentieri natura, percorsi salute, ecc. si provvede a fornire l'informazione preventiva dei trattamenti esponendo l'apposito cartello.		
	Se l'azienda è percorsa da sentieri natura, percorsi salute, ecc. NON si provvede a fornire l'informazione preventiva dei trattamenti esponendo l'apposito cartello.		
9.6	Informazione preventiva e richiesta di informazione		
	I vicini confinanti hanno richiesto di essere informati dei trattamenti con prodotti fitosanitari con le modalità concordate tra le parti		
	I vicini confinanti NON hanno richiesto di essere informati dei trattamenti con prodotti fitosanitari.		
9.7	Valutazione rischio Chimico D.Lgs 81/08		
	Nell'Azienda viene effettuata la valutazione del rischio chimico derivante dall'utilizzo di prodotti fitosanitari		
	Nell'Azienda non viene effettuata la valutazione del rischio chimico derivante dall'utilizzo di prodotti fitosanitari		